



**ORGANIZZAZIONE SINDACALE AUTONOMA POLIZIA
SEGRETERIA NAZIONALE**

email: osapolizia@gmail.com - pec: osapolizia@legalmail.it

<https://osapolizia.com>

Lettera aperta ai colleghi

CONTRATTO SICUREZZA E DIFESA: PER I VERTICI ADEGUAMENTI SISTEMATICI, PER LA BASE LE BRICIOLE DIVENTANO CONQUISTE SINDACALI!

BASTA PROPAGANDA CONTRATTUALE! OTTOBRE SIA IL MESE DELLA LIBERTÀ SINDACALE!

La notizia di InfoDifesa sull'emissione speciale NoiPA del 12 ottobre 2026 riporta alla luce una disparità che OSA Polizia considera inaccettabile: per i vertici adeguamenti retributivi annuali previsti dalla legge, per la base rinnovi triennali che non recuperano integralmente il potere d'acquisto perduto.

Per il personale non contrattualizzato interessato, tra cui dirigenti delle Forze di Polizia e Ufficiali delle Forze Armate, è previsto un adeguamento del 2,48% dal 1° gennaio 2026, con relativi arretrati. Non è un'indicizzazione diretta all'inflazione, ma un meccanismo legislativo periodico che la base non possiede nelle stesse forme.

DUE SISTEMI RETRIBUTIVI, DUE VELOCITÀ, UNA SOLA DIGNITÀ PROFESSIONALE!

Non contestiamo i diritti dei dirigenti. Contestiamo che le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative continuino a rivendicarne anche la contrattualizzazione, mentre agenti, assistenti, sovrintendenti e ispettori devono accontentarsi di incrementi insufficienti a recuperare quanto perduto.

E intanto c'è chi celebra il contratto 2025–2027, con aumenti nell'ordine del 6% a regime, come una conquista straordinaria.

MA QUALE CONQUISTA? I NUMERI RACCONTANO BEN ALTRO!

- **2022: inflazione +8,1%**
- **2023: inflazione +5,7%**
- **2024: inflazione +1,0%**
- **Settembre 2026: inflazione tendenziale +4,2%**
- **Contratto 2025–2027: aumenti nell'ordine del 6% a regime.**

Percentuali riferite a periodi diversi, che non vanno sommate meccanicamente, ma che dimostrano quanto sia indispensabile valutare i rinnovi considerando anche le perdite pregresse.

FIRMARE UN CONTRATTO NON SIGNIFICA AVER DIFESO GLI STIPENDI!

Il precedente rinnovo non ha compensato integralmente l'aumento dei prezzi. Eppure, alcuni firmatari continuano a celebrare la rapidità della firma come fosse una vittoria. Gli arretrati non sono regali, gli aumenti lordi non sono quelli netti e i poliziotti non pagano mutui, bollette e spesa con i comunicati sindacali.

AI FIRMATARI CHIEDIAMO: AVETE DIFESO IL POTERE D'ACQUISTO DEI POLIZIOTTI O LA PROPAGANDA DELLE VOSTRE ORGANIZZAZIONI?

Ma esiste un'altra anomalia che OSA Polizia ritiene non più tollerabile: il sistema della rappresentatività sindacale nella Polizia di Stato.

DOPPIE, TRIPLE, QUADRUPLE ISCRIZIONI: QUANTE TESSERE PER UN SOLO POLIZIOTTO?

La possibilità di aderire contemporaneamente a più organizzazioni rischia di gonfiare la consistenza numerica delle sigle, facendo concorrere lo stesso lavoratore alla forza rappresentativa di più sindacati. Un meccanismo che OSA Polizia ritiene debba essere superato attraverso il principio di una sola delega sindacale valida ai fini della rappresentatività per ciascun dipendente, in coerenza con l'esigenza di trasparenza e con il diverso regime previsto per il personale militare.

UN POLIZIOTTO NON PUÒ VALERE DUE, TRE O QUATTRO VOLTE NEL CONTEGGIO DELLA RAPPRESENTATIVITÀ!

A questo si aggiunge la questione degli incarichi sindacali ricoperti da personale ormai in pensione. Riteniamo necessarie regole chiare affinché la rappresentanza del personale in servizio sia espressione effettiva di chi continua a vivere quotidianamente turni, rischi, responsabilità e difficoltà economiche della professione.

LA RAPPRESENTATIVITÀ NON DEVE ESSERE UNA RENDITA DI POSIZIONE, MA IL RISULTATO REALE DELLA FIDUCIA DEI LAVORATORI!

Ed è proprio ai lavoratori che rivolgiamo il nostro appello.

CARI COLLEGHI, SIAMO A OTTOBRE 2026. È IL MOMENTO DI FAR SENTIRE LA FORZA DELLA TRUPPA!

Guardate le vostre buste paga, confrontatele con il costo della vita e valutate i risultati ottenuti da chi vi rappresenta.

LA DELEGA SINDACALE NON È UNA CAMBIALE IN BIANCO. È UN ATTO DI FIDUCIA CHE PUÒ ESSERE REVOCATO!

Se chi vi rappresenta non merita più la vostra fiducia, revocate liberamente la delega sindacale, nel rispetto delle procedure previste. Senza timori, pressioni o condizionamenti.

Ottobre diventi il mese della consapevolezza sindacale. Perché la forza delle organizzazioni non appartiene ai loro vertici: appartiene ai poliziotti che decidono liberamente a chi affidare la propria rappresentanza.

OSA Polizia rivendica una riforma strutturale delle retribuzioni, il recupero del potere d'acquisto perduto, un meccanismo permanente di salvaguardia dall'inflazione e una rappresentatività trasparente, fondata sul consenso effettivo e non sulla moltiplicazione delle tessere.

LA TRUPPA NON È UN SERBATOIO DI DELEGHE DA UTILIZZARE PER CONSERVARE POTERE SINDACALE!

Alla politica chiediamo risorse. Ai firmatari chiediamo risultati. Ai colleghi chiediamo di esercitare con coraggio la propria libertà sindacale.

LE TESSERE NON SONO CONQUISTE. LE FIRME NON SONO VITTORIE. LA DIGNITÀ DEI POLIZIOTTI NON SI CONTRATTA AL RIBASSO!

CHI NON DIFENDE I POLIZIOTTI NON PUÒ PRETENDERE DI CONTINUARE A RAPPRESENTARLI! I COLLEGHI VANNO TUTELATI, NON VENDUTI!

Audendo Supero Tenebras

Aversa (CE), lì 10 ottobre 2026

Il Segretario Generale Nazionale

